

Roma, 11 marzo 2022
Prot. 69/2022 FS/FR-stm

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio di Gabinetto – Relazioni sindacali

Al Ministero dell’Istruzione
Ufficio di Gabinetto – Relazioni sindacali

Al Ministero dell’Università e della Ricerca
Ufficio di Gabinetto – Relazioni sindacali

Ai Magnifici Rettori
delle Università italiane

Ai Presidenti degli Enti Pubblici di Ricerca

Ai Direttori delle Istituzioni
dell’Alta Formazione Artistica e Musicale

All Presidenza FORMA Nazionale
c/o ENAIP Nazionale

Alla Presidenza CENFOP
c/o ANAPIA Lazio

Al Presidente AGIDAE
(Associazione Gestori Istituti Dipendenti
Autorità Ecclesiastica)

Al Presidente ANINSEI
(Associazione Nazionale Istituti non Statali
di Educazione e di Istruzione)
Confindustria Federvarie

Al Presidente FISM
(Federazione Italiana Scuole Materne)

Al Presidente della Commissione di Garanzia
per l’attuazione della legge sullo sciopero nei servizi
pubblici essenziali

//. ss.

Oggetto: Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 25 marzo 2022 di tutto il personale del comparto "Istruzione e Ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali.

La scrivente Organizzazione Sindacale

- condividendo i contenuti dell'appello di Fridays For Future Italia che denuncia la crisi climatica ed ecologica cui rischiamo di assistere inermi e proclama per il 25 marzo pv lo sciopero globale per il clima;
- considerato il drammatico contesto internazionale di guerra e crisi energetica che rende ancora più necessari e improrogabili interventi ed azioni rivolti alla costruzione di un modello di sviluppo ecologicamente e socialmente sostenibile;
- considerato che l'incremento dei prezzi delle bollette e l'aumento dell'inflazione hanno, di fatto, già eroso gli aumenti previsti nelle leggi di bilancio degli scorsi anni e che questo rende ancora più inderogabile la nostra richiesta di incremento significativo delle risorse per il salario accessorio avente carattere fisso e continuativo, con l'obiettivo di un progressivo allineamento delle retribuzioni nei nostri settori con le retribuzioni medie dei principali Paesi europei ;
- considerato inoltre il punto di osservazione privilegiato dei settori del mondo della conoscenza e della ricerca scientifica, che, tra le altre cose, si occupa anche di monitorare i cambiamenti climatici ed elaborare strategie di intervento, nonché di educare le giovani generazioni al rispetto ed alla salvaguardia dell'ambiente e della natura;
- ritenendo necessario sollecitare importanti investimenti pubblici a livello nazionale e locale per mettere in atto azioni di monitoraggio e di intervento, incluse quelle previste dal PNRR, dal piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e dai piani sviluppati a livello regionale;
- visto il parere espresso dalla Commissione di garanzia nella seduta del 16.1.2004 (prot. N. 582), sulla non obbligatorietà, in caso di vertenze con oggetto provvedimenti ed iniziative legislative, del tentativo di conciliazione;

proclama

lo sciopero di tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali, per l'intera giornata del 25 marzo 2022.

Durante lo sciopero sarà garantito il rispetto delle prestazioni indispensabili, come previsto dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020.

Il Segretario generale FLC CGIL
Francesco Sinopoli

